



PARROCCHIA DI SANT'IGNAZIO GORIZIA

Santa Natale
1961



Carissimi Parrocchiani,

Sono le feste natalizie.

Sta per finire il 1961 ed iniziare un nuovo anno.

Come vostro Parroco mi permetto di bussare alle vostre porte (quanto lo desidererei farlo proprio di persona, ma mi devo accontentare di questo foglietto!) per entrare nell'intimità delle vostre famiglie e porgerVi **tutti gli auguri possibili**. Non solo come formalità, ma come cosa viva, sincera, reale. Conosco quanti siano i pensieri e le tribolazioni delle vostre care famiglie e me ne rendo partecipe. Ogni giorno per voi tutti prego ed a tutti penso. Anche se mi vedete passare frettolosamente per le nostre vie, mi piace immaginare tutta la vostra vita dietro quelle finestre!

Che possiate davvero trascorrere un Natale sereno e che l'Anno Nuovo ci porti un po' di pace!

Le nostre forze umane sono tanto piccole per cui dobbiamo appoggiarci al Signore ed allora la cosa migliore che si possa fare per le SS. Feste sarà quella di pregare soprattutto accostandosi ai SS. Sacramenti della Confessione e della S. Comunione.

Partecipate alla Novena che si sta svolgendo ogni sera alle 18. Fatevi partecipare soprattutto i bambini e le bambine. Tra i partecipanti poi, estrarremo la lotteria di Gesù Bambino. La funzione dell'**Omaggio a Gesù Bambino** la faremo il giorno di S. Stefano alle ore 15.

Le altre Funzioni avranno luogo secondo i soliti orari.

Facendo un consuntivo dell'anno che sta per finire possiamo essere lieti che ha visto nella nostra Chiesa tante belle funzioni e cerimonie tra le quali soprattutto la Visita Pastorale e la meravigliosa **SETTIMANA LITURGICA**.

Molto resta da fare per il nuovo anno.

Vorrei soprattutto pregare i genitori di mandare con più assiduità i bambini alla **S. Confessione e Comunione**. Ogni sabato e vigilia di feste sacerdoti si trovano in confessionale dalle 16 in poi.

Per la Messa del Fanciullo, data la particolare situazione della nostra Parrocchia, l'orario fissato è per le ore 10. Già parecchi vengono, ma molti di più potrebbero venire. Mamma, è un gravissimo vostro dovere far intervenire i fanciulli alla S. Messa!

Un punto che è una grave spina nel cuore del Parroco sono le Associazioni di A. C. Credetemi, non sono un lusso ed un soprappiù, ma una vera necessità. Quindi non abbiate inutili rispetti umani e partecipate e fate partecipare. D'accordo che tutti hanno i loro impegni, ma l'impegno più grande dovrebbe essere quello di fare un po' di bene.

Animo, dunque, e quelli che possono diano una mano al Parroco anche in questo settore. L'appello si indirizza soprattutto ai giovani ed alle giovani. Questo desidera molto anche l'Arcivescovo. E lo disse chiaramente nella Visita Pastorale.

Per la parte materiale del decoro della Chiesa faccio tutto quello che posso con i limitati mezzi di cui dispongo. L'edificio è grande e sapete bene per esperienza che se si vuole che una casa si conservi, bisogna spendere.

In questi ultimi tempi la Chiesa ha potuto provvedere all'abitazione del Parroco acquistando dal Comune l'ex Ufficio Tecnico Comunale cioè la parte di costruzione adiacente al presbitero sopra le sacrestie. L'Amministrazione della Chiesa si è assoggettata ad un grosso debito che rimane ancora da pagare.

Certamente se la vostra generosità non si esplicasse, non saprei come farvi fronte. Sarebbe lungo enumerare tutte le migliori che vengono fatte. Non sempre sono appariscenti, ma purtuttavia sono costose.

Per il nuovo anno abbiamo in mente cose rilevanti.

Sapete di già della iniziativa della **CAMPANA «REGINA PACIS»**. Pace ai vivi, pace ai defunti.

Parecchi hanno aderito alla sottoscrizione per incidere nel bronzo il nome di un proprio parente. La Campana è dedicata alle **Anime del Purgatorio**; servirà per suonare l'Agonia e contribuirà notevolmente a migliorare il suono dell'attuale concerto. Coloro che non potessero versare la quota di cinquemila lire in una volta, possono tranquillamente versarla anche in più volte, però mi è assolutamente necessario avere i nomi per il giorno dell'Epifania. Chi desiderasse devolvere una somma minore lo può sempre fare liberamente.

Avendo poi constatato durante la Settimana Liturgica quanto più bella e funzionale sarebbe la nostra Chiesa con l'Altare maggiore sopraelevato, vorrei tentare di realizzare anche questo. Tanto più che per il prossimo inverno sarebbe bene fare il riscaldamento per la nostra Chiesa. Ora questo progetto implica una serie di lavori sotto il pavimento del presbitero. Abbinando i due lavori si guadagnerebbe sotto tutti e due gli aspetti, cioè **innalzamento dell'Altare ed impianto di riscaldamento**.

Direte voi che è troppa carne al fuoco. Sì e no. Perché con un po' di buona volontà si potrà senz'altro riuscire. È necessaria la **collaborazione di tutti**. Ognuno secondo le proprie forze. Se altre Parrocchie hanno fatto perché non pos-

siamo farlo anche noi? Non intendo però ricorrere ad un sistema che forzi qualcuno. Ho fiducia nella vostra comprensione e mi sembra meglio che ognuno si senta **impegnato in coscienza**. Mi siete testimoni che sono stato sempre discreto nel chiedervi aiuti. **Ora stendo la mano sul serio**. Ognuno come può. I nostri vecchi hanno fatto tanto. È giusto che facciamo anche noi qualche cosa. Come versare? È semplicissimo. O ritornando questa busta in Chiesa. Oppure mettendo le offerte nella borsa delle elemosine od in una delle cassette della Chiesa. Tutto passa per le mani del Parroco e pertanto qualunque somma in qualunque modo data alla Parrocchia, giova sempre. So che le elemosine sono frutto di sacrifici e pertanto cerco di amministrare il denaro con il maggior scrupolo possibile impiegandolo nelle cose più necessarie.

Per le FESTE si fanno tanti regali.

Spero proprio che quest'anno **vi ricorderete** in modo particolare della Vostra Chiesa. Sarà per tutti una profonda gioia contribuire al decoro della Casa di Dio. Se tutte le vostre case diventano più belle perché non dare per far più bella l'abitazione del Signore, che è poi la casa di tutti?

Quanta riconoscenza io porti a coloro che mi aiutano a fare del bene non lo potete immaginare e perciò ringrazio tutti (perché son certo che in un modo o nell'altro nessuno vorrà non accogliere il presente appello).

Preghiamo in questi santi giorni a vicenda. Nuovamente infiniti auguri soprattutto a coloro che in qualsiasi modo siano tormentati da sofferenze.

Che il Signore ci aiuti a fare sempre del bene.

Vi saluto con grande affetto.

Il Vostro Parroco
SAC. ANGELO PERSIG

DA TENERE PRESENTE:

- 1. Le Feste saranno sante e liete se passate col Signore.**
- 2. Tempo utile per aderire all'iniziativa «Campana Regina Pacis» è il 6 gennaio 1962.**
- 3. Restituite la busta con l'offerta del «Fraterno aiuto alla Parrocchia» depositandola accanto al Bambino Gesù.**

Nell'anno 1962:

- 1 Campana «Regina Pacis»**
- 2 Innalzamento dell'Altare maggiore**
- 3 Riscaldamento**